



# il Contraddittorio

PERIODICO MENSILE DELLA COLDIRETTI TRENINO ALTO ADIGE



inquadra il codice  
e leggi la rivista



seguici  
su





**PIÙ VALORE  
INSIEME**



**IL LAVORO  
DI SQUADRA**

DIVIDE I COMPITI  
E MOLTIPLICA  
IL SUCCESSO



**COLDIRETTI SERVICE TRENTO**

di Via Kufstein, 2 – 38121 Trento (TN)

Tel.: 0461/915575

Mail: [coldirettiservice.tn@coldiretti.it](mailto:coldirettiservice.tn@coldiretti.it)

[www.coldirettiservicetrento.coldiretti.it](http://www.coldirettiservicetrento.coldiretti.it)

PEC: [coldirettiservice.tn@pec.coldiretti.it](mailto:coldirettiservice.tn@pec.coldiretti.it)

C.F.: 96089790222

Refente e responsabile: Luca Deavi (cell. 335 310733)



## Le nostre sedi in Trentino Alto-Adige

### Trento (sede provinciale)

Via Kufstein, 2  
Loc. Spini di Gardolo  
Tel. 0461 915575

### Arco

Via S. Caterina, 74/D  
Tel. 0464 532242

### Borgo Valsugana

Via Città di Prato  
Tel. 0461 753212

### Cles

Piazza Granda, 18  
Tel. 0463 421317

### Levico Terme

Via Claudia Augusta,  
11/A - Tel. 0461  
706592

### Malè

Via Damiano Chiesa, 6  
Tel. 0463 902111

### Mezzolombardo

Via Trento, 65/A  
Tel. 0461 601404

### Direttore editoriale:

Enzo Bottos

### Direttore di Redazione:

Paolo Forno

### Comitato di Redazione:

Christian Beber  
Luca Deavi  
Giacomo Fascella  
Elio Gabardi  
Riccardo Soliani  
Cristina Martini  
Barbara Merler

### Direzione - Redazione Amministrazione:

38121 Trento  
Loc. Spini di Gardolo  
Via Kufstein, 2  
Tel. 0461 915575  
Fax 0461 913093

### Rovereto

Via Monte Cauriol 7/B  
Tel. 0464 432009

### Tesero

Via Roma, 22/B  
Tel. 0462 814474

### Tione di Trento

Via Circonvallazione, 63  
Tel. 0465 321163

### Bolzano

#### (sede provinciale)

Via Bruno Buozzi, 16  
Tel. 0471 921949

### Salorno

Via Nazionale, 11  
Tel. 0471 885098

### Orari uffici:

dal lunedì al giovedì  
8.00-12.30 /  
14.00-17.30  
venerdì 8.00-12.00

CRONACHE  
Periodico - Aut. Trib. n° 6  
del 20/11/14  
Dir. resp.: Barbara L.

Grafica e stampa:  
a cura di Scripta sc - Trento

### Pubblicità:

Scripta sc - Tel. 348 6346530  
commerciale@scriptasc.it

# SOMMARIO

## Editoriale

- 4** Un Brennero tinto di giallo: Coldiretti Trentino Alto Adige guida la battaglia per la trasparenza

## COLDIRETTI

- 6** Mozzarella tedesca, latte francese, prosciutti danesi: gli inganni scoperti nei tir al Brennero
- 8** Ue: Coldiretti, 1 mln di firme per trasparenza e salute consegnate al commissario Varhelyi

## AREA CAA

- 10** Misure PSR 2026: interventi a superficie e capo animale

## AREA FISCALE

- 13** Elenco dei documenti necessari per la dichiarazione 730/2026

## LAVORO

- 16** Informazioni giuslavoristiche contratto agricoltura

## EPACA

- 18** Rimborso versamento Pensione Complementare 2025 aziende zootecniche
- 19** Rimborso contributi previdenziali 2025

## CAMPAGNA AMICA

- 20** Grum: una famiglia, una montagna, un modo diverso di vivere la terra

## DONNE COLDIRETTI

- 22** Donne Coldiretti: sempre presenti!

## CONSIGLIERE ECCLESIASTICO

- 24** Laudato Si', quarta parte

## COLDIRETTI SERVICE

- 26** Vademecum pertinente allo status di prestatore d'opera e all'eventuale emissione di bollette Service Trento

## FONDAZIONE MACH

- 28** Riccardo Velasco, nominato Direttore Generale della FEM

30



VENDO E CERCO

segui su  

Iscriviti alle nostre pagine Facebook e Instagram per rimanere aggiornato con informazioni, notizie, attività e curiosità in tempo reale



## Un Brennero tinto di giallo: Coldiretti Trentino Alto Adige guida la battaglia per la trasparenza



**Gianluca Barbacovi**  
Presidente di Coldiretti  
Trentino Alto Adige



**Enzo Bottos**  
Direttore di Coldiretti  
Trentino Alto Adige

Un fiume di bandiere gialle, più di mille agricoltori del Trentino Alto Adige a guidarne oltre 10mila provenienti da tutta la penisola, un'unica voce, quella di Coldiretti, per chiedere tutela delle imprese agricole e difesa dei consumatori.

Al centro della manifestazione, la madre di tutte le battaglie sindacali: **la revisione della normativa sull'ultima trasformazione sostanziale nel codice doganale**, un meccanismo che penalizza il lavoro agricolo nazionale e altera profondamente la trasparenza del mercato. Una distorsione che indebolisce il sistema produttivo e inganna i consumatori. **Una battaglia per l'origine che è da sempre una priorità sindacale e che poche settimane fa ha visto anche un risultato storico con l'approvazione della legge sui reati agroalimentari, ispirata alla cosiddetta "Legge Caselli"**, ottenuta dopo oltre un decennio di impegno e fondamentale per rafforzare la lotta alle agromafie e garantire maggiore chiarezza lungo tutta la filiera.

*Il cibo è una componente strategica della sicurezza nazionale e il tema dell'origine incide direttamente sulla sovranità economica del Paese. Difendere il valore della produzione agricola significa quindi tutelare un interesse collettivo e garantire autonomia in un settore essenziale. In questo quadro si inserisce anche il tema della pace. I conflitti in corso stanno già producendo effetti concreti sulle filiere agricole, sui costi di produzione e sul potere d'acquisto delle famiglie. Ancora una volta a pagare sono agricoltori e consumatori. La stabilità internazionale è una condizione indispensabile per difendere la sovranità alimentare ed economica: **dire no alla guerra è una scelta etica e morale che si ripercuote nella politica e incide direttamente sulla tenuta economica delle imprese e sulla sicurezza del Paese.***

**Gli agricoltori potrebbero recuperare almeno 20 miliardi di euro se venisse modificata la norma dell'ultima trasfor-**





**mazione sostanziale nell'attuale codice doganale**, che in questa difficile fase potrebbero contribuire a mitigare l'effetto dei rincari dei costi di produzione e combattere gli aumenti dei prezzi al consumo. A causa della guerra in Iran energia, gasolio e concimi sono andati alle stelle ed è complicato anche l'approvvigionamento, mettendo a rischio le semine e la produzione alimentare e aprendo le porte a un incremento della presenza di alimenti ultra-trasformati.

**L'agroalimentare rappresenta una filiera strategica per il Paese, che vale 707 miliardi di euro e garantisce 4 milioni di posti di lavoro, ed è proprio per difendere questo patrimonio che ci siamo mobilitati in massa.** Non si tratta solo di contributo al Pil, ma di presidio economico, sociale e occupazionale sui territori, che non può più essere esposto agli effetti distorsivi del codice doganale.

**Oggi assistiamo a meccanismi che alterano la concorrenza, comprimono il reddito degli agricoltori e compromettono l'immagine del vero Made in Italy.** Per questo è fondamentale rafforzare strumenti come i contratti di filiera, che rappresentano una risposta concreta per garantire equità lungo tutta la catena del valore, dando stabilità alle imprese agricole e costruendo un rapporto più equilibrato con il mondo della trasformazione.

**Servono accordi chiari e trasparenti che valorizzino la materia prima agricola e consentano di redistribuire correttamente il valore.** Per questo chiediamo con forza un intervento a livello europeo che consenta di superare le attuali distorsioni e di restituire agli Stati membri la possibilità di definire con chiarezza l'origine dei prodotti a partire dalla materia prima agricola. Non si tratta di penalizzare l'industria di trasformazione, ma di ristabilire regole eque e trasparenti lungo tutta la filiera.

Per quanto riguarda la giornata al Brennero, è doveroso **ringraziare i tanti soci che hanno preso parte alla mobilitazione**, dimostrando ancora una volta che la vera forza di Coldiretti parte dalla sua base, presente e partecipe.

Inoltre, dobbiamo **sottolineare l'impegno profuso, la professionalità e la passione che lo staff di Coldiretti Trentino Alto Adige ha messo in campo** in ogni fase della preparazione e dello svolgimento dell'evento.

Vedere la nostra Organizzazione presidiare il confine con tale compattezza e con una gestione logistica esemplare ha dimostrato ancora una volta come lo spirito di squadra sia ciò che ci contraddistingue.

**Oggi più che mai, siamo consapevoli che è proprio grazie alla partecipazione dei nostri agricoltori e alla dedizione dei nostri collaboratori che riusciamo a trasformare le grandi battaglie in segnali potenti per il futuro di tutta l'agricoltura.**



agricoltore



# Mozzarella tedesca, latte francese, prosciutti danesi: gli inganni scoperti nei tir al Brennero



a cura di  
**Paolo Forno**  
Direttore  
di Redazione

**Mozzarella tedesca già confezionata con tanto di immagine della caprese, prosciutti freschi dalla Danimarca pronti per essere stagionati, bastoncini di merluzzo dalla Germania in scatole con le scritte in italiano, kiwi cileni arrivati dal porto di Rotterdam, pollo congelato dall'Olanda, fusti pieni di miele tedesco.**

Sono solo alcuni dei prodotti scoperti dai diecimila agricoltori della Coldiretti all'interno dei tir fermati dalle forze dell'ordine al Brennero.

Un fiume di **prodotto rappresentativo della vera e propria invasione** che ogni giorno vede tonnellate e tonnellate di prodotti alimentari stranieri varcare i confini per raggiungere industrie e laboratori in tutta Italia per essere lavorata e commercializzata, alimentando inganni che colpiscono agricoltori e cittadini consumatori.

**Le cosce di maiale fresche sono il prodotto più presente** nei camion fermati alla frontiera. Prosciutti provenienti dalla Germania, dall'Olanda, dalla Danimarca, dalla Francia destinati ad essere stagionati e rivenduti all'estero o addirittura sulle tavole degli italiani, sfruttando le opacità presenti in alcuni disciplinari. Ma ci sono anche i formaggi, a partire dalla mozzarella, come quella tedesca

che arriva già pronta per l'immissione al consumo perché all'estero non vale l'obbligo dell'etichettatura d'origine, con tanto di confezione che richiama l'italianità. Da Francia e Germania arrivano **cisterne con centinaia di quintali di latte**, così come yogurt e altri prodotti caseari. Un vero e proprio paradosso se si considera che agli allevatori nazionali viene detto che c'è troppo latte e quindi devono accettare bassi prezzi quando la verità è che si preferisce acquistarlo all'estero.

Non mancano **bastoncini di pesce tedeschi confezionati con scritte in italiano** che finiscono nei nostri piatti, così come **peperoni olandesi che magari diventano italiani nella fase di trasformazione**, come le giardinere, dove non è ancora previsto l'obbligo dell'origine, così come i kiwi cileni passati dal porto di Rotterdam. **Dalla Germania arrivano fusti con tonnellate di miele** che finiscono nei dolci industriali, mentre gli apicoltori italiani devono fare i conti con prezzi bassissimi rispetto al lavoro che svolgono, oltre agli effetti dei cambiamenti climatici. Senza dimenticare i **pallet di confettura di fragole con l'etichetta che non fa capire dove siano stati prodotti**. Una **beffa per tutti i produttori nazionali** che si vedono pagare il prodotto pochi centesimi proprio per la pressione degli arrivi dall'estero.

La giornata al Brennero è stata resa possibile grazie al **supporto determinante della Guardia di Finanza con il supporto della polizia e dell'icrf**, che si confermano come i principali alleati degli agricoltori e dei cittadini consumatori nella tutela della salute e del rispetto delle regole, grazie anche a un sistema di controlli che non ha eguali nel mondo.

Un sistema al quale va ora aggiunta una svolta decisa sul fronte della trasparenza, con l'obbligo dell'etichetta d'origine su tutti i prodotti alimentari venduti in Europa e la riforma dell'attuale codice doganale, che consente autentici inganni commerciali grazie alla regola dell'"ultima trasformazione sostanziale".



# Aiutiamo proprio te!



Sei un' **impresa agricola** o una **cooperativa** in cerca di **finanziamenti** a tasso agevolato o di **consulenza finanziaria** mirata?

## Garantiamo



Un migliore  
**ACCESSO AL CREDITO**

Una migliore **INTERMEDIAZIONE  
CON LE BANCHE**

**CONSULENZA FINANZIARIA**  
di elevata qualità

**ASSISTENZA** alla vostra  
pianificazione finanziaria



# Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO



**Chiamaci**  
Tel: (+39) 0461 260417  
**Scrivici**  
info@cooperfidi.it



# UE: Coldiretti, 1 mln di firme per trasparenza e salute consegnate al commissario Varhelyi

*Già più di 50 comuni in Trentino Alto Adige hanno deliberato per convincere l'Europa a garantire l'origine in etichetta e cambiare il codice doganale. Appello al Commissario contro gli ultra formulati*



a cura di  
**Paolo Forno**  
Direttore  
di Redazione

**S**uperata in poche settimane la soglia di **50 comuni in Trentino Alto Adige, che vanno a sommarsi al milione di firme di cittadini e 2034 delibere tra Regioni, Province, Anci e Comuni italiani consegnate a dine aprile dalla Coldiretti nelle mani del Commissario Ue per la Salute Olivér Várhelyi.**

Obiettivo: tutelare trasparenza e salute con l'etichettatura d'origine obbligatoria sui cibi in commercio in Europa e la riforma del Codice doganale, superando le attuali distorsioni date dall'ultima trasformazione sostanziale e restituendo agli Stati membri la possibilità di definire con chiarezza la provenienza dei prodotti.

"Le firme e le delibere raccolte – afferma il **presidente di Coldiretti trentino Alto Adige Gianluca Barbacovi** – sono il risultato dell'impegno e delle mobilitazioni condotte da Coldiretti su tutto il territorio nazionale e in Europa, l'ultima delle quali ha visto diecimila agricoltori, di cui oltre mille della nostra regione, al Brennero per denunciare gli inganni e le storture dell'attuale codice

doganale, con tir carichi di prosciutti freschi e mozzarelle pronti per essere "italianizzati". La tappa finale di un percorso che ha visto la partecipazione di oltre centomila agricoltori in tutta Italia".

Ma a preoccupare è anche la sicurezza alimentare europea con la crisi di Hormuz che ha fatto balzare i costi di produzione, dal gasolio agricolo ai fertilizzanti, mettendo in grave difficoltà le aziende e minacciando gli stessi approvvigionamenti di cibo e aprendo così la strada agli alimenti ultra formulati.

Non a caso l'incontro con il Commissario rappresenta proprio l'occasione per rilanciare il tema dei rischi collegati alla diffusione del consumo di cibi spazzatura e la loro correlazione con la diffusa obesità che colpisce soprattutto i più piccoli e altre diverse malattie croniche. A Várhelyi Coldiretti chiede misure urgenti finalizzate a limitare la promozione e il consumo di questi cibi.

Secondo un rapporto della Fondazione Aletheia, basato sulle ultime evidenze scientifiche, bevande energetiche dall'alto contenuto di caffeina e zuccheri possono favorire insonnia, iperattività di bambini e adolescenti anche tra i banchi di scuola, ansia e disturbi cardiaci, mentre la presenza di taurina può contribuire all'insorgenza di leucemia. Merendine e snack salati industriali o le barrette energetiche, ricchi di zuccheri raffinati e grassi saturi, contribuiscono a sbalzi glicemici e aumento di peso, mentre i piatti precotti o preconfezionati a lunga scadenza, contengono additivi chimici che non fanno bene alla nostra salute.

Ma secondo Coldiretti occorre anche revisionare i limiti massimi dei residui ammessi in Europa, che nel corso del tempo sono stati spesso aggiustati al rialzo, come nel caso del glifosato, l'erbicida che sempre più studi indicano come dannosa per la salute umana e che viene usato, da esempio, per far maturare il grano canadese che finisce nella pasta Made in Italy.





## A TRENTO A PALAZZO ROCCABRUNA

Degustazioni, laboratori e approfondimenti dedicati al mondo della birra artigianale trentina

### DAL 3 AL 13 GIUGNO – DEGUSTAZIONI

In Enoteca con le birre protagoniste del Concorso “Beer Tasting Trentino”

### 5 GIUGNO – DEGUSTAZIONI

Laboratorio sulle birre artigianali a bassa gradazione alcolica

### 11 E 12 GIUGNO – LABORATORIO SENSORIALE

Percorso interattivo “Dal campo al bicchiere” alla scoperta delle materie prime della birra

### 13 GIUGNO – GASTRONOMIA

Abbinamenti tra formaggi del progetto Trentino di Malga e birre del concorso, con un esperto di zytogastronomia

### 4, 5, 6, 11, 12 E 13 GIUGNO – CONCERTI

A cura della scuola di musica Diapason di Trento

Per prenotazioni online:

[www.palazoroccabruna.it](http://www.palazoroccabruna.it)  

Per informazioni:

**Tel. 0461 887101**

# Misure PSR 2026: interventi a superficie e capo animale

Misure SRA08 ACA8 gestione prati e pascoli permanenti; SRA14 ACA14 e 15 Allevatori e agricoltori custodi dell'agrobiodiversità; SRA29 produzione biologica e SRB01 sostegno svantaggi montagna (compensativa)



a cura di  
**Riccardo Soliani**  
 Responsabile tecnico  
 Regionale CAA  
 Centro Assistenza  
 Tecnica

Con delibera 507 del 10 aprile 2026 della Giunta Provinciale, sono stati approvati i termini per le misure del Piano di Sviluppo Rurale della programmazione 2023/2027 per la

campagna 2026, terzo anno di applicazione. La dotazione finanziaria messa a disposizione per l'anno in corso è rappresentata nella seguente tabella:

Intervento	Spesa pubblica totale Campagna 2026 €	Campagna 2026 Quota Pat Capitolo 500502 impegnata a favore di Appag sull' esercizio finanziario del bilancio provinciale 2027 €	Spesa pubblica totale Campagna 2027 €	Campagna 2027 Quota Pat Capitolo 500502 impegnata a favore di Appag sull'esercizio finanziario del bilancio provinciale 2027
SRA08 ACAS	7.242.000,00	1.288.351,80	7.242.000,00	1.288.351,80
SRA14 -ACA14	882.262,65	156.954,52	72.032,88	12.814,65
SRA15 -ACA15	81.717,09	14.537,47	6.717,09	1.194,97
SRA29	2.799.100,00	497.959,89	2.112.210,57	375.762,26
<b>TOTALE</b>	<b>11.005.079,74</b>	<b>1.957.803,68</b>	<b>9.432.960,54</b>	<b>1.678.123,68</b>

Per evitare il disimpegno automatico delle risorse PSR, si è deciso per le campagne 2023,2024 e 2025 di pagare la misura 13 (compensativa) con risorse della vecchia programmazione. Dal 2026, come primo anno di applicazione verranno utilizzate risorse della programmazione corrente e l'intervento prenderà il nome di SRB01, portando con se qualche novità, in particolar modo l'obbligo di conduzione annuale dei terreni, già imposta per le altre misure a superficie.

L'impegno della misura SRB01, resta annuale, mentre per tutte le altre misure, i nuovi impegni che iniziano nel 2026 possono, in via eccezionale, essere fissati per un periodo inferiore ai cinque anni. Tali impegni devono avere tuttavia un impegno di durata almeno triennale. Resta valida la possibilità, utilizzata ad esempio a fine programmazione 2014/2022 di attivare la clausola di revisione (art. 70 del Regolamento UE 2021/2115) che prevede, per motivi di impegni crescenti, di terminare gli stessi prima dei tre o cinque anni, senza il recupero delle annate pregresse.

## DESCRIZIONE GENERALE A VALERE SU TUTTE LE MISURE:

I beneficiari sono le aziende con fascicolo grafico aggiornato entro la scadenza di presentazione delle domande aventi in conduzione i terreni

Intervento	Spesa pubblica totale Campagna 2026 €	Campagna 2026 Quota Pat Capitolo 500502 impegnata a favore di Appag sull'esercizio finanziario del bilancio provinciale 2026 FPV 2024 €	Spesa pubblica totale Campagna 2027 €	Campagna 2027 Quota Pat Capitolo 500502 impegnata a favore di Appag sugli esercizi finanziari del bilancio provinciale 2027 e 2026 FPV 2024 €
SRB01	13.000.000,00	2.321.700,00	13.000.000,00	2.321.700,00

richiesti a premio, con titolo di possesso valido, per l'intero anno solare.

La singola annualità di impegno inizia il 01/01 e termina il 31/12. È comunque concesso il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno.

Limitatamente all'ACA 8 azione 3 (alpeggio) l'intervallo minimo di conduzione va dal 15 maggio al 15 ottobre di ogni anno (con deroga al 30 settembre prevista dal disciplinare tecnico economico di utilizzo dei pascoli).

Gli impegni pluriennali sono applicabili ad "appezzamenti fissi" che quindi non prevedono la compensazione con terreni presi in conduzione negli anni successivi. Gli impegni e le tolleranze sono legate quindi al singolo appezzamento.

**Modalità di calcolo del rapporto UBA/Ha:** il rapporto UBA/Ha è determinato in riferimento alla consistenza media annua aziendale con riferimento all'anno solare della domanda. Gli animali che vengono presi in considerazione per la determinazione della consistenza zootecnica sono quelli di cui il richiedente è detentore.

Per l'identificazione della classe che definisce il carico aziendale, il numero di ettari è calcolato con riferimento alla superficie foraggera aziendale in PAT e nelle zone svantaggiate delle provincie confinanti.

Alla superficie foraggera aziendale viene aggiunta l'eventuale superficie derivante dall'alpeggio, in ragione di 0,4 Ha per ogni UBA alpeggiata. La superficie viene calcolata con gli animali a pascolo per almeno 60 giorni tra l'1 giugno e il 15 settembre. L'età degli animali viene determinata il 15 luglio.

**Variatione delle superfici:** nel caso di interventi pluriennali è richiesto il mantenimento per tutto il periodo di impegno della superficie ammessa a domanda con una tolleranza massima in riduzione del 20%. Non viene considerata superficie in riduzione se le superfici sono oggetto di subentro di altre aziende o per casi di forza maggiore.

Il subentro, trasversalmente su tutte le misure, annuali e pluriennali è concesso sia che il beneficiario ceda parzialmente che totalmente la superficie aziendale.

Il subentro non può in ogni caso avvenire nel periodo compreso tra il 16 maggio ed il 30 settembre dell'anno di impegno, pena il mancato pagamento del premio sia al cedente che al cessionario.

Di seguito vengono ripresi i principali aspetti per ogni intervento attivato:

### **SRA08 ACA8.1 GESTIONE SOSTENIBILE DEI PRATI PERMANENTI**

Destinato ad aziende zootecniche con almeno 1 Ha di superficie a prato, con conduzione che copra tutto l'anno solare

(01/01-31/12), che svolgono almeno uno sfalcio all'anno con asportazione del foraggio.

La gamma del sostegno varia in base al rapporto UBA/Ha:

Classi di Carico aziendale in UBA/ha	Premio di €/ha	Premio in €/ha per impegno supplementare
Maggiore di 2,3 $C > 2,3$	nessuno	nessuno
Minore o uguale a 2,3 e maggiore 2,2 $2,2 < C \leq 2,3$	50	100
Minore o uguale a 2,2 e maggiore 2,1 $2,1 < C \leq 2,2$	100	
Minore o uguale a 2,1 e maggiore o uguale a 2,0 $2,0 \leq C \leq 2,1$	250	
Minore di 2 e maggiore di 1,5 $1,5 < C < 2$	300	
Minore o uguale a 1,5 e maggiore o uguale a 0,4 $0,4 \leq C \leq 1,5$	330	
Inferiore a 0,4 $C < 4$	nessuno	nessuno

### **SRA08 ACA8.3 GESTIONE SOSTENIBILE DEI PASCOLI PERMANENTI**

Questa misura è destinata alle aziende zootecniche con superfici a pascolo situate in Provincia di Trento o di proprietà degli enti pubblici se in territori extra provinciali.

Come riportato in premessa la conduzione in questo caso, per motivi orografici, è eccezionalmente non annuale.

Il rapporto UBA/Ha deve essere compreso tra lo 0,4 e l'1,6 con un periodo minimo di pascolamento di 70 giorni tra il primo giugno e il 15 settembre di ogni anno.

Il beneficiario, terminato il periodo di monticazione e comunque **entro il 15 dicembre**, per ciascuna malga oggetto della domanda, sia di proprietà pubblica che privata, deve presentare presso gli **uffici agricoli periferici del Servizio Agricoltura** un apposito modulo di dichiarazione sostitutiva contenente i dati identificativi del personale addetto alla custodia del pascolo guidato dal bestiame alpeggiato, comprensivi del codice fiscale.

Entro la stessa data, per le malghe di proprietà pubblica, il richiedente deve presentare presso gli stessi uffici il verbale di carico e scarico della malga previsto dallo schema di disciplinare tecnico economico di gestione delle malghe.

Gamma del sostegno: la misura, per la campagna 2026 in continuità con quelle precedenti, prevede il pagamento del premio differenziato come segue.

- ✓ Mandria con almeno 15 UBA in lattazione 90€/Ha;
- ✓ Mandria con meno di 15 UBA in lattazione 75€/Ha.

Nel caso di pascoli gestiti con il metodo biologico il premio viene maggiorato di €20/Ha.

Per aderire a questa maggiorazione la superficie a pascolo deve essere presente in una notifica biologica entro il 15 maggio di ogni anno, che porta con se alcuni adempimenti oltre alle spese di certificazione Bio, come la predisposizione di una relazione detta "piano di gestione", il sopralluogo in campo da parte dell'ente di certificazione, sempre tenendo presente che nel caso in cui gli animali al pascolo non fossero di allevamento biologico, gli stessi potranno pascolare, ma per un massimo di 120 giorni all'anno.

Non vengono svolti controlli sugli animali; nel caso in cui si scelga questa opzione e per qualsiasi motivo si andasse in contro al non ottenimento della certificazione, verrà comunque liquidato il premio per il pascolo non biologico.

Da tenere presente sono comunque le sanzioni che gli entri di certificazione possono dare in caso di non conformità.

Prima di procedere in tal senso, quindi, si consiglia di contattare una società di certificazione, valutandone la proposta.

### SRA14 ACA14 AGRICOLTORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ

La misura ha l'obiettivo di premiare l'allevamento di capi di razze autoctone a rischio estinzione/erosione. Le razze ammissibili sono per i bovini; Rendena, Grigio alpina, Bruna alpina, oltre a cavallo Norico e TPR e caprini o ovini quali Lamon, Tingola, Pezzata mochena e Bionda dell'Adamello.

La soglia minima per accedere al sostegno, per ogni razza, è pari a 1 UBA, che devono essere presenti in azienda per almeno 5 mesi a partire dal 15 marzo. A tale data viene anche verificata l'età del bestiame.

Gli impegni a carico del beneficiario hanno durata 5 anni se assunti prima del 2026; di solo un anno se assunti nella campagna corrente. La gamma del sostegno aumenta rispetto alle campagne precedenti; il premio annuo infatti è pari ad €300/UBA per le razze bovine, 200€/UBA per razze equine e di €400 per razze ovicaprine.

### SRA15 ACA15 AGRICOLTORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ

La misura ha l'obiettivo di premiare la coltivazione di vegetali a rischio genetico, individuate nel mais "Nostrano di Storo" e "Spin di Caldonazzo".

La superficie minima condotta è pari a 0,35 Ha.

Gli impegni a carico del beneficiario hanno durata 5 anni se assunti prima del 2026; di solo un anno se assunti nella campagna corrente.

È previsto un premio pari a €250/Ha.

### SRA29 PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRODUZIONE BIOLOGICA

L'intervento si compone delle azioni 29.1, conversione all'agricoltura biologica e 29.2, mantenimento dell'agricoltura biologica.

L'impegno resta per tutto l'anno solare e le superfici richieste a premio devono essere presenti in una notifica biologica prima dell'inizio dell'impegno stesso.

La gamma del sostegno varia leggermente tra conversione e mantenimento, di seguito riportati in quest'ordine:

- ✓ Colture arboree specializzate (vite e melo) 910/900€/Ha;
- ✓ Prati permanenti 350/340€/Ha;
- ✓ Piccoli frutti 460/450€/Ha;
- ✓ Orticole o colture annuali 600€/Ha.

La superficie minima da destinare all'intervento è pari a 0,3 Ha ad eccezione del prato che è 1 Ha.

### SRB01 SOSTEGNO ZONE SVANTAGGIATE (COMPENSATIVA)

L'intervento intende compensare gli svantaggi naturali e il conseguente minore reddito delle imprese. L'obiettivo è il mantenimento dell'attività agricole e zootecnica in zona montana.

Sono ammesse a premio le aziende con un carico UBA/Ha di almeno 0,2 fino ad un massimo di 4.

Nel calcolo della superficie ammissibile è compresa la superficie riconducibile al bestiame aziendale alpeggiato, sulla base di 0,4 Ha per ogni UBA effettivamente portata al pascolo. I capi devono essere monticati per almeno 60 giorni tra il primo giugno ed il 15 settembre dell'anno di impegno, su pascoli che beneficiano dell'azione ACA 8.3 sopra riportata. Gli importi erogabili sono i seguenti:

SISTEMA AGRICOLO		IMPORTO DEL PREMIO €/HA
1) Zootecnico intensivo		0
2) Zootecnico intermedio		220,00
3) Zootecnico estensivo, colture erbacee e seminativi		70,00
4) Arboricoltura intensiva	- arboricoltura intensiva	0
	- arboricoltura intensiva: viticoltura ubicata su terreni ad altitudine superiore a 300 m s.l.m.	90,00
5) Arboricoltura estensiva		360,00
6) Ortofricoltura		360,00

Gli stessi sono incrementati con un fattore di moltiplicazione che si basa su altitudine e pendenza. L'importo massimo di domanda è pari ad €25.000,00 aumentabile a €30.000,00 per le società in cui vi siano almeno due soci con potere decisionale.

La richiesta di accesso a queste misure si fa tramite una singola domanda, da presentare entro il 15 maggio 2026, salvo proroghe nazionali.

Gli uffici zona Coldiretti sono a disposizione per la presentazione delle istanze.



CAF **COLDIRETTI**



**IMPRESA VERDE**  
TRENTINO ALTO ADIGE S.R.L.

# Dichiarazione dei Redditi meglio



# VEDERCI CHIARO



Per il tuo dichiarativo  
rivolgiti al

## CAF Coldiretti

730 \* REDDITI \*  
ICEF \* ISE \* RED

Altri servizi fiscali

### I NOSTRI UFFICI ZONA

#### **TRENTO - SEDE**

Via Kufstein, 2  
loc. Spini di Gardolo (TN)  
0461/915575  
caf.trento@coldiretti.it

#### **ARCO**

Via S. Caterina 74/D  
ARCO (TN)  
0464/532242  
caf.arco@coldiretti.it

#### **BOLZANO**

Via Buozzi 16  
BOLZANO (BZ)  
0471/921949  
caf.bolzano@coldiretti.it

#### **CLES**

Piazza Granda 18  
CLES (TN)  
0463/421317  
caf.cles@coldiretti.it

#### **LEVICO**

Via Claudia Augusta 11/A  
LEVICO (TN)  
0461/706592  
caf.levico@coldiretti.it

#### **MALE'**

Via D. Chiesa 6  
MALE' (TN)  
0463/902111  
caf.male@coldiretti.it

#### **MEZZOLOMBARDO**

Via Trento 65/A  
MEZZOLOMBARDO (TN)  
0461/601404  
caf.mezzolombardo@coldiretti.it

#### **ROVERETO**

Via Monte Cauriol 7/B  
ROVERETO (TN)  
0464/432009  
caf.rovereto@coldiretti.it

#### **TIONE**

Via Circonvallazione 63  
TIONE (TN)  
0465/321163  
caf.tione@coldiretti.it

#### **TESERO**

Via Roma 22/B  
TESERO (TN)  
0462/814474  
caf.tesero@coldiretti.it



## ELENCO DEI DOCUMENTI NECESSARI PER LA DICHIARAZIONE 730/2026

### DATI PERSONALI

- ✓ Documento di identità valido del dichiarante
- ✓ Codici Fiscali e dati anagrafici del coniuge e di tutti i familiari fiscalmente a carico (per l'attribuzione dell'eventuale maggiore detrazione spettante per ciascun figlio portatore di handicap, è necessaria la copia della documentazione attestante il riconoscimento di tale condizione ai sensi della Legge 104/92)
- ✓ Numero di telefono cellulare/fisso
- ✓ Eventuale indirizzo di posta elettronica

### DATI GENERALI

- ✓ Copia della precedente dichiarazione dei redditi (Modello 730/2025 o Modello UNICO 2025) nonché eventuali dichiarazioni integrative.
- ✓ Dati identificativi del datore di lavoro ATTUALE (o altro sostituto d'imposta), *indicare se diverso da quello indicato nel Modello CU 2026.*
- ✓ Eventuali deleghe di pagamento F24 relative ad acconti IRPEF, Addizionali Comunali e/o Cedolare Secca, compensazioni effettuate nel 2025 e/o 2026

### TERRENI E FABBRICATI

- ✓ Acquisti/cessioni di terreni/fabbricati: copia dell'atto, eventuale dichiarazione di successione
- ✓ Visure catastali di terreni/fabbricati posseduti a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale nonché eventuali variazioni reddituali notificate dall'Ufficio del Catasto
- ✓ Affitti terreni/fabbricati come previsto da contratto (allegare copia)

### REDDITI

- ✓ Certificazione Unica 2026 pro2025
- ✓ Assegni percepiti quale coniuge separato/altri assegni periodici
- ✓ Certificazioni redditi di lavoro autonomo e di attività d'impresa occasionali
- ✓ Indicazione redditi diversi percepiti e qualsiasi altro reddito
- ✓ **REDDITI ESTERI:** Documentazione inerente redditi percepiti/beni posseduti, incluse quote di partecipazione e polizze vita.

### PRINCIPALI ONERI DETRAIBILI E DEDUCIBILI

*Importante: a decorrere dall'anno d'imposta 2020 le spese sono detraibili solo se sostenute con sistemi di pagamento tracciabili (versamento bancario, postale, bancomat, carta di credito).*

*La circostanza è comprovata dalla ricevuta del pagamento (ricevuta bonifico, ricevuta pagamento pos/carta) oppure dall'annotazione del venditore sullo scontrino o sulla fattura.*

*A questa previsione fanno eccezione solo le spese sostenute per medicinali, dispositivi medici, prestazioni sanitarie presso strutture pubbliche o presso strutture private accreditate al S.S.N.*

**N.B.: per ogni spesa è necessario allegare ricevuta/fattura/documentazione con relativa quietanza di pagamento**

- ✓ Documentazione inerente somme ricevute per rimborso di oneri detraibili e/o deducibili
- ✓ Spese mediche sostenute nel 2025, anche nell'interesse di familiari a carico
- ✓ Spese sostenute per assistenza infermieristica e riabilitativa
- ✓ Spese sostenute in favore di minori o di maggiorenni con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA): Allegare certificato medico che attesti la diagnosi di DSA
- ✓ Spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale nell'ipotesi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana.
- ✓ Certificazione rilasciata dalla casa di riposo attestante l'ammontare delle spese mediche (acquisto medicinali, visite, ecc.), delle spese di assistenza generica e/o di assistenza specialistica.
- ✓ Interessi su mutui per acquisto abitazione principale: dichiarazione attestante l'importo degli interessi pagati, copia del contratto di mutuo, di eventuali successivi contratti di rinegoziazione e del contratto di acquisto dell'immobile; documentazione relativa agli oneri accessori sostenuti per l'acquisto dell'immobile (onorario del notaio, iscrizione e cancellazione dell'ipoteca, imposta sostitutiva, catastale, ipotecaria, di registro e spese di mediazione)
- ✓ Assicurazioni vita e contro gli infortuni
- ✓ Spese di istruzione: spese sostenute per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione, della scuola secondaria di secondo grado e di corsi di istruzione universitaria.



- ✓ **Rette per la frequenza di asili nido**
- ✓ **Spese per attività sportive praticate dai ragazzi di età tra 5 e 18 anni** spese sostenute per l'iscrizione annuale e l'abbonamento, ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica
- ✓ **Spese per canoni di locazione pagati da studenti fuori sede**
- ✓ **Spese funebri**
- ✓ **Spese per compensi corrisposti a mediatori immobiliari** nell'ambito di compravendite immobiliari per l'acquisto dell'immobile da adibire ad abitazione principale.
- ✓ **Spese per canoni di locazione abitazione principale** (giovani da 20 a 30 anni – lavoratori dipendenti che hanno trasferito la propria residenza per motivi di lavoro – canoni per contratti rientranti tra quelli stipulati in regime convenzionale).
- ✓ **Erogazioni liberali a favore di partiti politici, Onlus, associazioni sportive dilettantistiche, enti universitari, ricerca pubblica e altre**
- ✓ **Spese veterinarie**
- ✓ **Spese per trasporto pubblico**
- ✓ **Ricevute di pagamento contributi obbligatori:** contributo versato alla gestione separata dell'INPS; contributi agricoli unificati versati all'INPS (gestione ex-Scau), contributi per l'assicurazione obbligatoria INAIL delle casalinghe
- ✓ **Contributi volontari** (per ricongiunzione periodi assicurativi, per riscatto degli anni di laurea, ecc.)
- ✓ **Contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori versati per gli addetti ai servizi domestici ed all'assistenza personale e familiare** (colf, baby-sitter, ecc.).
- ✓ **Ricevute attestanti il pagamento degli assegni periodici al coniuge separato**, copia della sentenza di separazione o divorzio nonché codice fiscale del coniuge separato
- ✓ **Contributi a forme pensionistiche complementari**

#### **SPESE DI RISTRUTTURAZIONE - Detrazione 36%, 50% e 65% antisismico**

Esibire tutta la documentazione relativa agli interventi sostenuti nel 2025 e negli anni precedenti

- Bonifici bancari/postali con gli estremi di legge
- Fatture relative ai lavori eseguiti
- Abilitazioni comunali previste dalla vigente legislazione per gli interventi, attestanti data inizio e fine lavori oltre alla data di agibilità
- Dati catastali identificativi dell'immobile

#### **PER LE SPESE SOSTENUTE SULLE PARTI COMUNI CONDOMINIALI:**

- tabella millesimale di ripartizione della spesa
- certificazione dell'amministratore di condominio che attesti di aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti ai fini della detrazione e la somma di cui il contribuente può beneficiare

#### **SPESE PER L'ARREDO**

Spese per arredo destinato agli immobili oggetto di ristrutturazione con classe non inferiore alla A+

- Fatture, ricevute
- Bonifici/documentazione di addebito sul c/c.
- Enea per l'acquisto di elettrodomestici

#### **SPESE PER RISPARMIO ENERGETICO –**

**Detrazione 50%-36%**

Per gli interventi comportanti un risparmio energetico, è **necessario e tassativo ai fini della detrazione** della spesa nel modello 730 presentare la **comunicazione all'ENEA** tramite un tecnico abilitato, entro 90 giorni dall'ultimazione dei lavori e l'asseverazione del tecnico comprendente la congruità dei costi in relazione agli interventi eseguiti.

#### **SUPER BONUS - Detrazione 65%**

- Fatture, ricevute e bonifici bancari di tutte le spese sostenute, anche nel caso di opzione per cessione del credito o sconto in fattura nel 2025
- APE pre e post intervento
- Asseverazione e attestazione di congruità del tecnico abilitato con ricevuta di trasmissione all'ENEA
- Copia polizza assicurativa RC di quest'ultimo
- Eventuali attestazioni intermedie SAL
- Titoli abilitativi e ricevuta di presentazione al comune
- Scheda descrittiva con ricevuta di trasmissione all'ENEA

#### **DAL 2024**

- *I soggetti che detengono investimenti all'estero devono utilizzare il Modello 730 anche per gli obblighi di "monitoraggio" e liquidazione delle relative imposte (IVIE - IVAFE).*
- *Il Modello 730 deve essere utilizzato anche per dichiarare le plusvalenze o altri proventi derivanti dalla detenzione di cripto-attività.*
- *tutti i contribuenti possono presentare il Modello 730 indicando come sostituto d'imposta l'Agenzia delle Entrate anziché il proprio datore di lavoro o ente pensionistico.*

#### **DAL 2025**

- *È possibile dichiarare i redditi derivanti dalle cessioni di partecipazioni non qualificate, qualificate, obbligazioni ed altri strumenti che generano plusvalenze*
- *È possibile redditi soggetti a tassazione separata, a imposta sostitutiva e da rivalutazione dei terreni.*

#### **DAL 2026**

- *Il bonus ristrutturazione prevede:*
  - *una detrazione IRPEF pari al 50% per i titolari di diritto reale (proprietari nudi proprietari, usufruttuari) per i lavori sulla prima casa;*
  - *una detrazione IRPEF pari al 36% per le seconde case*



# Informazioni giuslavoristiche contratto agricoltura



a cura di  
**Barbara Merler**  
Responsabile  
Regionale  
Area Lavoro

## L'AZIENDA AGRICOLA DIVENTA DATRICE DI LAVORO

L'azienda agricola diventa datrice di lavoro quando nel normale svolgimento delle attività ricorre ad aiuto di personale diverso da familiari, parenti e coltivatori diretti in scambio di manodopera o con la formula Coldiretti Service.

Per il riconoscimento dello status di datore di lavoro è necessario il rilascio del codice identificativo CIDA da parte di Inps. La pratica di richiesta è svolta direttamente dall'Ufficio zona di riferimento riportando i terreni lavorati, la consistenza dell'allevamento ed il possesso dei macchinari ad uso agricolo.

Ai fini della sicurezza è obbligatorio essere in possesso del Documento Valutazione Rischi (DVR), del RSPP (Responsabile Sicurezza), addetto Primo Soccorso e Antincendio.

## IL PERSONALE PRESENTE IN AZIENDA PUÒ ESSERE:

- ✓ TITOLARE O SOCIO azienda
- ✓ COADIUVANTI
- ✓ TIROCINI
- ✓ PRESTATORE COLDIRETTI SERVICE
- ✓ COLTIVATORI DIRETTI in scambio di manodopera
- ✓ FAMILIARI E PARENTI entro il 6° grado a titolo gratuito
- ✓ DIPENDENTI ASSUNTI con regolare contratto

Vediamo nello specifico le caratteristiche di ogni singolo prestatore:

### COADIUVANTI

Sono i familiari iscritti all'Inps ex Scau al pari del titolare di azienda, senza retribuzione mensile, senza orari specifici, paganti quota Inps ai fini dei contributi pensionistici e infortunistici

### TIROCINI- STAGE- APPRENDISTATI DUALI

Trattasi di studenti dai 15 anni compiuti che effettuano un tirocinio conoscitivo o formativo nel periodo scolastico (settembre – giugno) o estivo. Attenzione a non confondere il tirocinio con un

lavoro subordinato svolto dal ragazzo-tirocinante che costa poco alla ditta.

È essenziale la presenza di una convenzione con l'istituto, un progetto formativo, l'aggiornamento DVR e la visita medica preventiva.

In base al periodo scolastico o/e estivo cambiano gli obblighi in capo a scuola e azienda. Nel periodo scolastico sarà la scuola che si fa carico di tutti gli adempimenti di assicurazione, nel periodo estivo spetta all'azienda procedere con assunzione specifica, pagamento della borsa tirocinio e assicurazione RC e Inail.

### PRESATORE COLDIRETTI SERVICE

I Coltivatori diretti con posizione Inps agricola iscritti al circuito Coldiretti Service, possono svolgere attività agricole primarie (art. 2135 Codice Civile) in regime agevolato, emettendo per il servizio, specifica bolletta non fiscale.

La logica è quella di migliorare la situazione economica delle aziende agricole associate e lo scambio interaziendale di servizi. Nelle attività primarie non sono ammessi il trasporto e le attività connesse, né l'impiego di dipendenti assunti o parenti.

### SCAMBIO DI MANO DOPERA

Lo scambio di manodopera è ammesso e concesso da Inps tra i titolari/coadiuvanti iscritti Inps in base all'art. 2139 del codice civile e secondo gli usi risultanti presso le Camere di Commercio locali. Gli usi possono integrare personale in scambio di manodopera sia come familiari che dipendenti.

### FAMILIARI E PARENTI ENTRO IL 6° GRADO

L'impiego di familiari nelle operazioni di raccolta è ammesso senza l'obbligo dell'assunzione, solamente entro determinati limiti e solo se l'attività svolta da questi è completamente gratuita.

Secondo le normative vigenti la presunzione di prestazione lavorativa gratuita è limitata ai parenti del titolare e del coniuge del titolare fino al 6° grado **esclusi i coniugi di ogni parente fatta eccezione per GENERO E NUORA che rientrano nei familiari affini di 1° grado.**



## GRADI DI PARENTELA

Possono prestare collaborazione gratuita parenti fino 6° grado

	I° GRADO	II° GRADO	III° GRADO	IV° GRADO	V° GRADO	VI° GRADO
						QUINDISNONNI
					QUADRISNONNI	
				TRISNONNI		3PROZII
			BISNONNI		PRO-PROZII	
				PROZII		PROPROCUGINI
		NONNI				
GENITORI			ZII			
<b>TITOLARE</b>		FRATELLI E SORELLE		CUGINI	PROCUGINI	CUGINI SECONDI
FIGLI			NIPOTI (figli di fratelli)			
		NIPOTI (figli dei figli)		FIGLI DI NIPOTI	FIGLI DI NIPOTI	PROPRONIPOTI E 3PRONIPOTI
			BISNIPOTI			
				TRISNIPOTI	QUADRISNIPOTI	

## GRADI DI AFFINITA

Parenti del coniuge del titolare possono prestare collaborazione gratuita fino al 6° grado

	I° GRADO	II° GRADO	III° GRADO	IV° GRADO	V° GRADO	VI° GRADO
						QUINDISNONNI
					QUADRISNONNI	
				TRISNONNI		3PROZII
			BISNONNI		PRO-PROZII	
				PROZII		PROPROCUGINI
		NONNI				
GENITORI			ZII			
<b>CONIUGE DEL TITOLARE</b>		FRATELLI E SORELLE		CUGINI	PROCUGINI	CUGINI SECONDI
			NIPOTI (figli di fratelli)			
		NIPOTI (figli dei figli)		FIGLI DI NIPOTI	FIGLI DI NIPOTI	PROPRONIPOTI E PRONIPOTI
			BISNIPOTI			
				TRISNIPOTI	QUADRISNIPOTI	

**SI RICORDA CHE SONO CONSIDERATI SOLO "I PARENTI "DI SANGUE" del titolare o coniuge.**

Nel prossimo Contadino approfondiremo i prestatori DIPENDENTI



# Rimborso versamento Pensione Complementare 2025 aziende zootecniche



a cura di  
**Christian Beber**  
Responsabile  
Patronato Epaca

Il termine per la presentazione delle domande di contributo, a sostegno del versamento annuo 2025 per la Pensione Complementare **è fissato al 31/07/2026**.

Il Patronato EPACA nel predisporre questa nota informativa precisa che è sin d'ora a disposizione per fornire ulteriori informazioni e per la raccolta delle domande (da inviare in via telematica).

## CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA?

I coltivatori diretti, nonché loro familiari coadiuvanti (moglie, figli, fratelli, ecc) iscritti alla gestione speciale dei contributi e delle prestazioni previdenziali dell'INPS operanti in aziende **Zootecniche** che si trovano in condizioni particolarmente sfavorite secondo i criteri stabiliti dalla Provincia Autonoma. **Sono interessate le aziende zootecniche che allevano animali e necessitano di un monte lavorativo di almeno 500 ore annue in base alla tabella provinciale ettaro/coltura. Tale dato deve risultare dal fascicolo aziendale.**

Il richiedente deve aver aderito ad un fondo pensione o a prodotti assicurativi con le stesse finalità della previdenza complementare con versamenti effettuati nel corso del 2025.

## QUANTO RICEVE?

Il contributo è pari ad Euro 500,00 all'anno. Il contributo spetta purché l'interessato versi nel fondo una somma pari almeno ad Euro 500,00.

## COME?

La normativa precisa che il contributo sarà versato, da parte della Provincia Autonoma competente, direttamente al fondo pensione a cui ha aderito il richiedente.

## PER CHI NON È ANCORA ISCRITTO E VUOLE OTTENERE INFORMAZIONI E CONSULENZA?

Tutti gli uffici Coldiretti del Trentino sono punti informativi per il progetto regionale di sostegno e informazione alla Previdenza Complementare. L'addetto del patronato EPACA potrà assicurare una consulenza personalizzata che partendo dall'esame della posizione assicurativa obbligatoria (in base ai contributi versati all'INPS) possa offrire un possibile percorso di adesione alla previdenza complementare. La valorizzazione degli interventi regionali previsti, in particolare, per le aziende operanti in zone svantaggiate (quello presentato in questa nota ed il rimborso del 50% della contribuzione previdenziale) può facilitare "la costruzione" per molti Coltivatori Diretti di una seconda pensione con un contenuto versamento annuale.

Conoscere, valutare, dare importanza al risparmio previdenziale è una opportunità per garantire un sereno futuro. Un servizio che EPACA mette da sempre a disposizione di tutti gli interessati.





# Rimborso contributi previdenziali 2025

La domanda è rivolta alle aziende che **Loperano in zone particolarmente svantaggiate** e prevede la concessione di un contributo pari al 50% degli oneri previdenziali versati per l'anno 2025 per le aziende la cui maggior parte dei terreni è posta al di sotto dei 900 metri slm, del 60% per chi opera tra i 900 e i 1200 metri slm e del 70% per chi opera sopra i 1200 metri slm.

Il rimborso è sottoposto al rispetto dei limiti previsti dai regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

La scadenza della domanda è fissata al **31 luglio 2026**.

**Sarà nostra cura, come di consuetudine, invitare per la compilazione della domanda** tutte le aziende che hanno presentato negli anni passati la richiesta presso di noi. Invitiamo i nuovi iscritti, che non risultano ancora nei nostri elenchi a contattare l'ufficio zona di riferimento per essere inseriti nelle liste e per predisporre l'accredito al Cassetto previdenziale INPS della gestione dei Coltivatori Diretti necessario a scaricare la documentazione necessaria per la presentazione della domanda.

a cura di  
**Christian Beber**  
Responsabile  
Patronato Epaca

## SANOLL LANDMASCHINEN

**Prova la tua futura macchina direttamente nei tuoi campi.**

**Le macchine dimostrano i loro punti di forza solo quando vengono messe alla prova nel lavoro quotidiano.**

Richiedi un'offerta personalizzata e iscriviti alle nostre settimane di prova sul campo.

**Contattaci: saremo lieti di offrirti una consulenza personalizzata.**

LINDNER  
LINTRAC

LINDNER  
UNITRAC



SIP



RIGI-TRAC  
SKH 75

RIGI TRAC



ERO BINGER

ERO





# Grum: una famiglia, una montagna, un modo diverso di vivere la terra



a cura di  
**Elio Gabardi**  
Referente Fondazione  
Campagna Amica  
Trentino Alto Adige

**A** Vervò di Predaia, in Trentino-Alto Adige, là dove le case si appoggiano ai pendii e l'altitudine sfiora i mille metri, il paesaggio sembra avere ancora una voce antica, fatta di silenzi, vento e stagioni che non hanno mai perso il loro significato originario. È qui che nasce l'Azienda Agricola Grum, una piccola realtà familiare che non si limita a coltivare la terra, ma la ascolta, la accompagna e la lascia parlare attraverso le erbe, i fiori e le api che la abitano. **Il nome "Grum" viene dalla località così chiamata a Vervò, dove si trovano i campi delle erbe officinali, ed è anche il nome che racconta le radici di questa famiglia, Luca e Martina con i loro tre bambini, che hanno scelto di vivere il lavoro agricolo come parte naturale della propria vita quotidiana.**

Tutto prende forma nel 2016, da una passione autentica per le erbe officinali e le piante spontanee, e da allora ogni gesto quotidiano segue una logica semplice e rigorosa allo stesso tempo: rispettare la natura perché è la natura a dettare il ritmo, non l'uomo.

**Le erbe crescono senza l'utilizzo della chimica, vengono raccolte a mano, una per una, nel momento esatto in cui la pianta**

**esprime al meglio le sue proprietà, come se ogni taglio fosse una scelta consapevole di delicatezza e attenzione.**

Da questo stesso terreno nascono le api e il loro lavoro instancabile, che si traduce in mieli di montagna dal profumo intenso, come il millefiori o il rododendro, prodotti che non sono mai semplicemente "ottenuti", ma accolti, perché sono il risultato di un equilibrio fragile tra fioriture, clima e presenza umana rispettosa.

Attorno a questo nucleo vivo, si sviluppa un mondo di trasformazioni che rimane sempre fedele all'origine: le erbe diventano infusi che raccontano il territorio in ogni sorso, sali aromatici che portano in cucina il carattere delle piante di montagna, caramelle alla propoli che conservano la forza del lavoro delle api, cosmetici naturali che portano sulla pelle la stessa filosofia di purezza e semplicità che attraversa tutta l'azienda.

**Nulla è separato dalla sua radice, perché ogni prodotto è un prolungamento diretto del campo, del lavoro manuale, della scelta di non accelerare mai i processi oltre ciò che la natura permette.** Ma ciò che rende questa realtà davvero viva non è soltanto ciò che produce, bensì il modo in cui è abitata.

È una azienda familiare nel senso più pieno del termine, un luogo in cui le giornate si intrecciano tra lavoro, in cui il lavoro e la vita quotidiana formano un unico intreccio, senza una linea di separazione, e dove i bambini crescono dentro questo ritmo naturale imparando senza bisogno di lezioni cosa significhi aspettare, osservare, rispettare il tempo delle cose.

In questo contesto l'infanzia è un qualcosa che nella natura trova il proprio spazio educativo più autentico, perché vedere una pianta crescere o un alveare funzionare insegna con naturale semplicità e spontaneità il valore della pazienza e della cura. È una forma di apprendimento silenzioso, che si deposita lentamente e diventa sguardo sul mondo.

**Questo stesso spirito si ritrova anche nella partecipazione ai mercati di Campagna Amica, dove l'Azienda Agricola Grum incontra le persone in un contesto che**





**restituisce valore e prossimità al cibo e a chi lo produce.**

Qui non c'è distanza tra produttore e consumatore, ma un dialogo diretto, fatto di domande, racconti, assaggi e scoperte, in cui ogni prodotto porta con sé non solo il suo sapore, ma anche il volto di chi lo ha creato e il luogo da cui proviene. Campagna Amica diventa così il naturale prolungamento di una filosofia agricola che si fonda sulla filiera corta, sulla trasparenza, sulla stagionalità e sulla relazione umana, valori che l'Azienda Agricola Grum non interpreta come slogan, ma come pratica quotidiana. Portare i propri prodotti in questi mercati significa continuare a raccontare la montagna fuori dalla montagna, senza tradirne l'essenza, ma anzi rendendola accessibile attraverso incontri reali, scambi sinceri e una forma di fiducia reciproca che oggi è sempre più rara. **E in questo intreccio tra terra, famiglia, bambini, api e persone, si riconosce la vera identità di questa azienda agricola: non un luogo di produzione in senso stretto, ma un modo di abitare il mondo con lentezza e coerenza, lasciando che ogni cosa, dalle erbe ai gesti quotidiani, parli la stessa lingua fatta di rispetto, naturalezza e attenzione profonda per ciò che cresce.**



Sai che la nostra missione  
è la tutela e valorizzazione  
del nostro territorio,  
sai che la nostra carne è 100%  
trentina...  
ecco perché acquistare  
la carne nel nostro punto  
vendita  
**è tutta un'altra cosa!**





# Donne Coldiretti: sempre presenti!



a cura di  
**Alessandra  
Pellizzari**  
Coordinatrice  
Donne Coldiretti  
Trentino Alto Adige

**P**ubblichiamo alcune foto che testimoniano le molteplici attività con cui i gruppi di Donne Coldiretti della nostra Regione si rendono presenti nella vita delle loro Comunità, come un vero presidio della tradizione e dei valori di condivisione tipici del mondo rurale, e in quella di Coldiretti, senza mancare mai né agli appuntamenti sindacali né alle manifestazioni a sostegno del lavoro dei campi.







# Laudato Si'

## Quarta parte

a cura di  
**don Massimiliano  
 Detassis**  
 Consigliere  
 Ecclesiastico Coldiretti  
 Trentino Alto Adige

Nelle prime pagine del libro della Genesi si racconta che "Il Signore Dio" piantò un giardino in Eden dove germogliava ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e all'umanità ne venne affidata la coltivazione e la cura. «Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse» (Gen 2,15).

Per la spiritualità biblica ci troviamo di fronte a un vero e proprio mandato che fonda la missione e il motivo stesso dell'esistenza dell'uomo sulla terra. L'uomo è un gradito ospite che ha a disposizione ogni "ben di Dio" per le proprie esigenze vitali, ma non può dimenticare né banalizzare il motivo per cui è stato posto nel giardino dell'Eden. L'umanità abita la terra da millenni, ma è

evidente che di generazione in generazione ci siamo spostati dalla coltivazione-custodia allo sfruttamento per interesse, senza alcun rispetto per le leggi divine che regolano le interazioni tra gli esseri viventi (categoria a cui anche l'uomo appartiene). Nel Vangelo di Matteo (Cap 25) Gesù parla di un uomo partito per un lungo viaggio che affidò diversi talenti ai suoi servi perché andassero a impiegarli. Sappiamo che colui che ricevette un solo talento andò a sotterrarlo per paura di perderlo, o per pigrizia... Mi piace pensare che questo talento sotterrato sia proprio la capacità di coltivare e custodire il creato; un talento che, se vogliamo, sappiamo benissimo dove andare a recuperare, a patto di essere disposti con faticosi colpi di badile a spostare la terra delle tante convinzioni sabbiose che ricoprono il talento nascosto. Le convinzioni di chi dice: «ormai è troppo tardi; la nostra economia è impostata così e non possiamo farci nulla; se non cambiano i vertici noi abbiamo le mani legate; finché la politica non farà il primo passo non possiamo pensare di cambiare qualcosa; tanto anche se proviamo a cambiare qualcosa tutti gli altri continueranno a comportarsi allo stesso modo; le potenze emergenti a livello mondiale non badano certo alle buone prassi per ridurre le emissioni e l'utilizzo della chimica; non siamo più capaci di rivedere il nostro stile di vita; se abbandoniamo le sicurezze a cui siamo abituati rischiamo di mandare tutto all'aria; colpa dei mercati internazionali, colpa delle guerre, delle nuove patologie, ...» Tutto vero, ma stando alla logica del Vangelo, che è la logica del piccolo seme gettato nel campo che ha in sé l'energia e la capacità di germogliare, ogni scelta coraggiosa e vitale porterà frutto, senza fretta, a tempo opportuno. Le tante motivazioni a cui possiamo appellarci per spegnere la possibilità del cambiamento non mettono certo al riparo dalle conseguenze dello sfruttamento del pianeta e nello stesso tempo non giustificano l'assopimento delle coscienze dei singoli.



Continua nel prossimo numero



## L'ACQUA AL VOSTRO SERVIZIO

Idroforniture srl è tra le principali realtà in provincia di Trento nella commercializzazione di prodotti per irrigazione, acquedottistica, fognatura, antincendio, idrotermosanitari, arredo bagno, ceramiche ed ambiti collegati.



### PRODOTTI E SERVIZI

- SISTEMI COMPLETI PER L'IRRIGAZIONE, LA SUBIRRIGAZIONE,
- L'ASPERSIONE E LA NEBULIZZAZIONE,
- DIMENSIONAMENTO E PROGETTAZIONE
- IN BASE A NECESSITÀ D'IMPIANTO E COLTURA,
- DISTRIBUZIONE PRODOTTI NUTRITIVI
- (SUBNUTRIZIONE/FERTIRRIGAZIONE),

- STAZIONI DI SOLLEVAMENTO E FILTRAGGIO,
- REGOLAZIONE DELLA PRESSIONE E DELLA PORTATA, AUTOMAZIONE.
- SI EFFETTUA MONTAGGIO DI GOCCIOLATORE ESTERNO SU TUBO
- POLIETILENE CON TIPOLOGIA ED INTERASSE VARIABILI A RICHIESTA.
- CONSEGNE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI,
- NOLEGGIO ATTREZZATURA PER SALDATURA, RICAMBI ED ASSISTENZA.

ARREDOBAGNO

PIASTRELLE

TERMOSANITARI

ACQUEDOTTI

IRRIGAZIONE





# Vademecum pertinente allo status di prestatore d'opera e all'eventuale emissione di bollette Service Trento



a cura di  
**Luca Deavi**  
Responsabile  
Amministrativo  
Coldiretti Service  
Trento

**1** Le bollette vanno numerate in ordine progressivo sino a fine anno, riavanzando la numerazione con l'inizio di ogni nuovo anno (ripartendo con la bolletta numero 1).

**2** Dal momento della loro emissione al cliente, le bollette vanno consegnate ai nostri sportelli entro il mese successivo (es.: Bolletta emessa oggi, andrà consegnata ai nostri sportelli entro il 30/06/2026).

**3** Le bollette vanno emesse in maniera cadenzata durante l'anno, a seconda del ciclo di lavorazioni agronomiche di campagna/stalae per importi non eccessivamente rilevanti (es.: Se si tratta di trattamenti fitosanitari si emetterà una prima bolletta a metà del ciclo di trattamenti ed una alla fine).

**4** La prima bolletta (quella bianca) va consegnata al cliente con marca da bollo da 2,00 euro, la seconda (gialla) va custodita dal prestatore per una decina di anni e la terza (azzurra), va consegnata all'associazione.

**5** Le bollette devono tassativamente essere firmate sia dal prestatore del servizio sia dal cliente/richiedente (accertarsi sempre che la copia azzurra da consegnare all'associazione sia ben leggibile e sia sempre firmata da entrambe le parti).

**6** I servizi - le lavorazioni ammesse all'esenzione fiscale non possono contemplare il trasporto (eccetto quello del latte) e nel bollettato non possono far rivalsa, su costi tipo quello del carburante piuttosto che di prodotti vari (ad esempio fitosanitari), per i quali il rimborso deve essere pattuito con la controparte extra bolletta. **N.B.:** La bolletta deve contemplare le sole ore di lavoro e, per i lavori a motore, una quota aggiuntiva relativa all'ammortamento della macchina.

**7** Le lavorazioni cosiddette "a caldo", ossia prestate con dei macchinari, devono essere svolte con macchine esclusivamente di proprietà del prestatore d'opera, ossia di chi fisicamente conduce il macchinario e materialmente realizza i lavori stessi.

**8** I prestatori d'opera, coloro che fisicamente e materialmente eseguono le lavorazioni, devono tassativamente avere la contribuzione inps agricola (essere quindi imprenditori agricoli professionali) e comunque, per le aziende individuali, possono essere il solo titolare ed eventualmente i componenti del medesimo nucleo familiare regolarmente iscritti a loro volta all'inps agricola come coadiuvanti (nel caso di società, i soci con l'inps agricola) ..... Non i dipendenti e/o amici e famigliari vari sprovvisti di inps agricola.

**9** Per le lavorazioni conto terzi il carburante utilizzato deve tassativamente essere d'autotrazione o richiesto in eccedenza in accisa agevolata (anche a fronte di una rinuncia della controparte), previo a consuntivo la dimostrazione a bollettato delle lavorazioni svolte (specificando la località e la/le dimensioni superficie/i lavorata/e).

# Decespugliatore a zaino

Durevoli, robusti,  
potenti e molto leggeri.

I decespugliatori professionali Echo sono dotati di motori potenti ed efficienti, progettati per durare nel tempo, garantendo elevate prestazioni di taglio e il massimo comfort di utilizzo.

n-project.com



**ECHO**  
DEPEND ON IT

OFFERTA  
**915.00**

-12% 1.035.00

Art. K640004

## DECESPUGLIATORE A ZAINO

Mod. RM-520ES, con Zaino,  
cilindrata 50,2 cc,  
potenza 2,16 Kw/2,94 CV

\*valido fino al 30/06/2026



Consorzio Agrario di Bolzano

TN Ala · Arco · Avio · Besenello · Carano · Dermulo  
Mezzolombardo · Mori · Rovereto · Storo · Trento

[www.ca.bz.it](http://www.ca.bz.it)  
11x in Trentino

# Riccardo Velasco, nominato Direttore Generale della FEM

*Nella seduta odierna il CdA ha individuato il nominativo scelto tra candidature di alto profilo*

*a cura di  
Silvia  
Ceschini  
Responsabile  
Ufficio Comunicazione  
e Relazioni Esterne  
Fondazione E. Mach*

Riccardo Velasco sarà il nuovo direttore generale della Fondazione Edmund Mach. Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 28 aprile 2026, ha individuato il nominativo scelto fra tre candidature di alto profilo proposte dalla commissione selezionatrice che ha vagliato 42 domande pervenute sulla base del bando pubblicato dal 26 agosto al 30 settembre 2025. È previsto che il dottor Velasco subentrerà dal primo giugno per un triennio, rinnovabile, all'attuale sostituto direttore generale, dott. Maurizio Bottura, dirigente del Centro Trasferimento Tecnologico che svolge l'incarico dal 25 settembre 2025

fino alla data di assunzione del nuovo direttore generale.

La commissione selezionatrice, composta dal dottor Giovanni Gius con funzioni di Presidente, già dirigente generale del Dipartimento agricoltura della Provincia autonoma di Trento dal 1990 al 1996 e Presidente dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige e poi FEM dal 1998 al 2009, dott. Mauro Fezzi, già dirigente generale del Dipartimento agricoltura della Provincia autonoma di Trento nonché direttore generale della FEM dal 2012 al 2015, dott.ssa Maria d'Ippoliti, dirigente del Servizio per il personale della Provincia autonoma di Trento, entrambi questi ultimi in qualità di componenti esperti, e il dirigente della Ripartizione Organizzazione e Risorse umane della FEM, dott. Gabriele Fauri con funzioni di segretario.

"Siamo pienamente soddisfatti della nomina. Il dottor Velasco è una persona di grande esperienza che ha già operato per 18 anni in Fondazione nell'ambito della ricerca scientifica e successivamente in una struttura ministeriale (CREA), quindi ha una conoscenza del territorio e delle sue esigenze con una visione nazionale e internazionale che darà lustro e impulso all'ente di San Michele" spiega il presidente FEM, prof. Francesco Spagnoli che ha ringraziato insieme a tutto il CDA l'attuale sostituto direttore dott. Bottura.

Vertice amministrativo dell'ente, il direttore generale esegue le deliberazioni e attua gli indirizzi dettati dagli organi collegiali della Fondazione. Assume la visione unitaria degli indirizzi e degli obiettivi adottati dal Consiglio di amministrazione e dal Presidente e risponde della loro attuazione complessiva. Svolge funzioni di guida, coordinamento ed impulso nei confronti dei Dirigenti, in ordine al perseguimento degli obiettivi e all'attuazione dei piani e dei programmi.

(sc)



### CURRICULUM RICCARDO VELASCO

Riccardo Velasco ha ottenuto la Laurea in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Firenze nel 1990 e il Dottorato di Ricerca in Biologia Molecolare all'Università di Colonia (D) nel 1995. Dopo una lunga esperienza in Germania (9 anni) RV è stato per 12 anni il Direttore del Dipartimento di Genomica e Biologia delle Piante alla Fondazione E Mach di San Michele all'Adige dove ha lavorato come Senior Scientist per 18 anni, dal 1999. Dal 1 settembre 2017 è il Direttore del Centro di Ricerca in Viticoltura ed Enologia del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (6 sedi in totale: sede amm. Conegliano, Arezzo, Asti, Gorizia, Turi e Velletri), ente controllato dal Masaf. Velasco ha pubblicato oltre 150 lavori su riviste internazionali

e capitoli di libro in genetica, genomica, breeding assistito e biologia delle piante su diverse specie coltivate. Come Responsabile di dipartimento a San Michele ha guidato diversi progetti genoma di specie da frutto, mentre precedentemente ha lavorato prevalentemente sui cereali. I principali progetti sulla genomica della vite, del melo e di altre piante da frutto hanno prodotto numerosi genomi utilizzati a supporto del miglioramento genetico assistito. Programmi di genomica applicata hanno costituito la più proficua novità nel campo del miglioramento genetico nella vite e nel melo. Più recentemente si è impegnato nel new generation breeding producendo diversi lavori nei quali sono stati identificati geni di resistenza ai maggiori patogeni e protocolli dedicati al genome editing.



**VENDO****100 cantinelle**

in cemento lunghezza 3,5 m.  
**Tel. 335 5369821**

**Compressore per trattore**

con tubo aria oltre 100 m e forbici ad aria.  
**Tel. 338 6359367**

**Falciatrice BCS 630 WS**

Easy Drive diesel, lama da 1,50 m più 4 lame. **Tel. 3391666681**

**Mungitrice Milk Line**

per capre a carrello.  
**Tel. 339 1666681**

**Rimorchio agricolo**

tandem portapallet Schwarz modello T6.  
**Tel. 335 5916402**

**Spandiletame** per frutteto e vigneto

con rilascio laterale, portata circa 30 q.  
**Tel. 338 9548926**

**Retine Flexguard nere**

40 cm per protezione dalla selvaggina.  
**Tel. 338 6359367**

**22 ancore per melo o ciliegio**

altezza 1,5 m con piattino in cemento.  
**Tel. 340 1230704**

**Ape Piaggio 50** Top immatr. 2016

**Tel. 3494702301**

**Solfotrattore portata**

modello Turbine Solf Mec Damigiane da 54 litri  
**Tel. 3472479149**

**Seminatrice** a intercalare,

**erpice** a dischi, **spandiconcime**, **trincia** laterale.  
**Tel. 3496764430**

**Botti acciaio** da 200 o 400 litri,  
**botte in vetroresina** da 200 litri,  
**macchina per diserbo**  
Lochmann BP 200,  
**1 pigiatrice elettrica**.  
**Tel. 0464 918533**

**Defogliatrice Olmi,**

completa in ogni sua parte.  
**Tel. 348 3016045**

**Martellante Seppi** leggera,

150 cm lavoro.  
**Tel. 3473855319**

**170 pali precompressi**

da 7x7 3,20 e 84 da 9x9 3,50  
**Tel. 3295824842**

**Rimorchio porta pallet**

75q 15 cassoni  
**Tel. 3317560007**

**Pompa a scoppio**

2 pollici con filtro per impianto a goccia  
**Tel. 3391200338**

**Betoniera, benna caricatrice**

posteriore larga m1 e **generatore kw8**.  
**Tel. 3391200338**

**Patate** per animali e da pasto,

**pedana per muletto**  
con rulliere per scarico cassone,  
**trivella per trattore**.  
**Tel. 3283150323**

**Ala gocciolante** e tutto il **materiale per coperture antigrandine**

per frutteto e vigneto  
**Tel. 3389548926**

**Falciatrice da montagna** BCS modello 602.

**Tel. 3770866821**

**Barra falciante** Gaspardo per trattore

**Cell. 3316121701**

**Materiale per impianto antigrandine:**

n. 15 pali, diametro 9 x 9, lunghezza 4.50 m;  
n. 10 pali, diametro 9 x 9, lunghezza 4.20 m;  
n. 33 pali, diametro 7 x 7, lunghezza 4.30 m;  
n. 17 pali, diametro 7 x 7, lunghezza 4 m;  
n. 35 tiranti con asola, lunghezza 5 m;  
n. 12 distanziatori per rete perimetro;  
n. 30 cappucci, diametro 7 x 7;  
n. 20 cappucci, diametro 9 x 9;  
60 m lineari di cordino diametro 10 mm.  
**Tel. 3484779208**

**Atomizzatore marca Piave**

hl 10 in perfette condizioni.  
**Tel. 339 3318696**

**Diserbo meccanico Vimas**

su struttura frontale DM con ralla e telescopico.

**Impianto per circuito trattore,**

con elettrovalvole e joystick.  
**Tel. 348 8209750**

**Circa 400 Retine antilepre**

per melo o altri alberi da frutto da ritirare a Pergine Valsugana.  
**Tel. 3483924808**

**Trinciatrice-rotante marca Berti,**

larghezza cm. 160, nuova.  
**Tel. 337 230010**

**Sedile universale** con cinture nuovo.

Adattabile a trattori, muletti ed escavatori.  
**Tel. 3461089296**

**Paletta idraulica posteriore** per trattore

marca Falconero mod. Mondial.  
**Tel. 3358479464**

**Trattrice agricola 4 ruote motrici**

Same S10N673A VTB anno 2001 cilindrata 3000.  
**Tel.342 0607606**

**Matasse usate** di filo di ferro di banchina.

**Tel. 3355369821**

**CERCO****Rimorchio-pianale 100-120q**

a due assi con semi-ribaltamento per il trasporto di attrezzatura e bins con dimensioni 225x450cm.  
**Tel. 366 1392329**

**Rete-antideriva e anti-insetto**

anche se da buttare o strappata  
**Tel. 345 8396162**

**Cabina per trattore Fendt**

serie 260P, 270P, 280P.  
**Tel. 3283150323**

Si invitano i gentili lettori a comunicare alla redazione l'intenzione di ritirare un annuncio al fine di non riproporre inserzioni scadute.

Si ricorda, in ogni caso, che ogni annuncio verrà eliminato dopo due mesi dalla pubblicazione se non verrà formulata una nuova richiesta di inserzione.

**IMPORTANTE**

non saranno pubblicati annunci di vendita terreni, animali o veicoli di uso non agricolo. Per le inserzioni scrivere a [ufficiostampa.tn@coldiretti.it](mailto:ufficiostampa.tn@coldiretti.it)



Essere i primi è l'inizio  
diventare i migliori è un'altra storia.

Scegli i migliori, non i primi.



Innoviamo  
la tradizione

ML Macchine SRL  
mlmacchine.com

(+39) 349 75 52 471

Via Sottoportico Cembran 1,  
38034 Cembra Lisignago (TN)

info@mlmacchine.com



### **Economia circolare**

Gestione sostenibile  
delle risorse



### **Ciclo dei rifiuti**

Raccolta, gestione,  
valorazione e smaltimento



### **Consulenza**

FIR - Consulenza e monitoraggio  
nella gestione dei rifiuti



### **Formazione**

Corsi Renti, rifiuti,  
ambiente e sostenibilità